|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
| **UNIONE EUROPEA** | **REGIONE CALABRIA** | **REPUBBLICA ITALIANA** |

**PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE (PAC)**

**REGIONE CALABRIA 2014-2020**

Asse 1 - *Promozione della ricerca e dell’innovazione*

O.T. n. 1 “*Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione*”

Obiettivo Specifico 1.5. - Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I

per l’attuazione dell’Azione n. 2 del Piano Infrastrutture di Ricerca in Calabria 2017/2020: “Azioni integrate di valorizzazione delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale”

**Allegato 1: Modulo per la domanda di finanziamento**

Riferimenti marca da bollo

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## Allegato 1: Modulo per la domanda di finanziamento

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI**

**PACCALABRIA 2014/2020**

**ASSE \_\_ – \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Obiettivo specifico \_\_\_\_ “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”**

**Azione \_\_\_\_\_ “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”**

ll/La sottoscritto/a ……………………………………………………………………………., nato/a a …………………………………………………… (…………), il ……………………………………… CF …………………………………………………… residente a ………………………………….…………………… (……….) in via ……………………………………………………………… n. ………………, in qualità di[[1]](#footnote-1)……………………..…………………………………………………… del ……………………………………… (indicare Capofila)

avente sede legale in ………………………….. Via ……………………… CAP ……………………… Provincia ……………. CF ……………………………………………….. P. IVA ………………………………………. recapito telefonico ……………………………. e-mail ……………………………… , P.E.C. ……………………………………………

**Le suddette informazioni dovranno essere ripetute per ciascun soggetto della costituenda ATS specificando quale dei soggetti riveste il ruolo di Capofila**

**CHIEDE**

di poter accedere al finanziamento previsto dall’Avviso attuativo dell’Azione 2 del PRIR (Dgr 397/2017) per la realizzazione del Progetto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per un ammontare pari a Euro …………. .

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA di**

1. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate[[2]](#footnote-2), relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).
2. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata secondo le modalità di cui **all’Allegato B** al Modulo di domanda, limitatamente agli Organismi di Ricerca (OdR) diversi dalle Università;
3. possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata secondo le modalità di cui **all’Allegato C** al Modulo di domanda**;**
4. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm. ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’Art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
5. essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
6. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell’Invito, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell’unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell’investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall’iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
7. non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [*Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*];
8. non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
9. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416‐bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416‐bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291‐quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio[[3]](#footnote-3);
10. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319‐ter, 319‐quater, 320, 321, 322, 322‐bis, 346‐bis, 353, 353‐bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
11. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
12. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
13. delitti di cui agli articoli 648‐bis, 648‐ter e 648‐ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
14. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
15. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
16. non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
17. non essere iscritto nel casellario informatico dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto.
18. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

* prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
* salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
* inserimento dei disabili;
* pari opportunità;
* contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
* tutela dell’ambiente.

1. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
2. non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
3. non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
4. consentire l'accesso a locali, impianti e attività cui il progetto si riferisce, in maniera aperta a più utenti e in modo trasparente e non discriminatorio;
5. presentare una proposta in coerenza con una delle 8 aree di innovazione della Smart Specialisation Strategy (S3);
6. presentare una proposta in conformità con le condizioni di cui ai commi 3 e 4 del par. 1.1 dell’Avviso.

**Si allega la seguente documentazione**:

1. Allegato **A** al modulo di domanda
2. Allegato **B** al modulo di domanda**;**
3. Allegato **C** al modulo di domanda**;**
4. Formulario di cui all’Allegato 2 al presente Avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
5. Curriculum Vitae del Coordinatore scientifico di progetto;
6. Curriculum Vitae del direttore della IR.

|  |  |
| --- | --- |
| ……………………………………….…………………….  Luogo e data | *Firma digitale[[4]](#footnote-4)* |

1. Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).In ogni caso, allegare fotocopia di documento d’identità personale in corso di validità, sottoscritta dal dichiarante. [↑](#footnote-ref-1)
2. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l’impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda. [↑](#footnote-ref-2)
3. DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008). [↑](#footnote-ref-3)
4. Si tratta della firma del Legale Rappresentante. [↑](#footnote-ref-4)